

“ “Il Consiglio Comunale di Modena

Esprime la propria vicinanza e solidarietà agli appartenenti al Comparto Sicurezza/difesa fortemente colpiti dalla manovra finanziaria 2010;

Considerato che

- la campagna elettorale dell'attuale maggioranza di Governo è stata incentrata sulla sicurezza del Paese, notoriamente affidata alle Forze di Polizia;
- questo Governo ha più volte riconosciuto a se stesso il merito di alcune brillanti operazioni di Polizia che sono state, invece, esclusivamente il frutto dell'impegno e della dedizione al lavoro ed al Paese del personale in divisa;
- il Governo, invece di eliminare i tanti sprechi presenti nella Pubblica Amministrazione, opera un taglio "orizzontale" al diritto alla sicurezza dei cittadini Italiani, evidentemente ritenendolo un costo da eliminare; ad esempio invece di eliminare le cosiddette "auto blu", che hanno un costo annuo pari a 21 miliardi di euro (quasi l'intero ammontare della manovra con un costo procapite per ogni cittadino di circa 381 euro all'anno) si tagliano i fondi per le macchine delle Forze di Polizia;
- negli ultimi due anni, il Comparto Sicurezza/difesa ha subito provvedimenti che hanno ulteriormente compresso il riconoscimento dei diritti civili dei cittadini in divisa, che mirano a far rientrare nell'ambito della giurisdizione penale militare anche reati comuni commessi dai militari, che hanno indebolito le relazioni sindacali del comparto, che hanno ingenerato ulteriore confusione e sovrapposizioni di funzioni nel Comparto Sicurezza con la nascita delle ronde e la partecipazione dei militari alle operazioni di polizia;
- di contro, solo qualche mese fa, mediante il cosiddetto "scudo fiscale", di fatto, sono stati premiati gli evasori, ai quali è stato riconosciuto il diritto di pagare in pieno anonimato solo il 5% delle somme evase ed a cui oggi neanche il rischio *default* degli Stati induce la politica ad avviare un recupero più adeguato sulle somme illecitamente detratte al fisco ed al Paese;
- da questo Governo non è stato erogato un solo euro nei confronti degli stipendi del Comparto Sicurezza/difesa, e che gli ultimi aumenti fanno data alla precedente legislatura e compagne governative;
- Infine, la manovra finanziaria 2010 (D.L. 31 maggio 2010, n. 78) chiede pesanti sacrifici economici agli appartenenti al Comparto Sicurezza/difesa. Sacrifici che coprono ben oltre l'11% dell'intero ammontare della manovra stessa; immiserendo le retribuzioni, bloccando il contratto per un triennio, bloccando ai fini economici i passaggi di ruolo e di grado, ponendo tetti alle retribuzioni del triennio 2011-2013 sulla base degli stipendi percepiti nel 2010, trasformando il TFS in TFR senza prevedere la possibilità di chiedere l'anticipo e di avviare la previdenza complementare, sottraendo con un colpo di spugna i 700 milioni di euro accumulati faticosamente in oltre sei anni per avviare il "Riordino delle carriere";

Impegna la Giunta ed il Consiglio

ad esprimere:

- solidarietà agli appartenenti al Comparto Sicurezza/difesa e contrarietà alla manovra finanziaria 2010;
- un plauso alle Forze dell'Ordine, in particolare a Carabinieri ed alla Guardia di Finanza, per la recentissima brillante operazione che ha portato

all'arresto nel modenese di 6 uomini affiliati alla “ndrangheta” e al sequestro di beni pari ad un importo di 8 milioni di euro. Tutto ciò conferma il ruolo insostituibile degli appartenenti alle Forze di Polizia nella lotta alla criminalità organizzata, in questo particolare momento in cui, anche a causa della crisi economica, tali organizzazioni penetrano con maggiore facilità nel tessuto produttivo, riuscendo a mettere radici anche in questo territorio;

- un ringraziamento alle forze di Polizia per l'attività che quotidianamente svolgono nella città per la salvaguardia dei cittadini;
- un ringraziamento alla Polizia di Stato e alle forze di Polizia che nei mesi scorsi hanno concluso brillanti risultati di servizio nel contrasto alle infiltrazioni mafiose e camorristiche nel territorio modenese, nonostante la grave carenza di personale e di mezzi idonei.”””

Il presente Ordine del giorno è stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 29

Consiglieri votanti: 29

Favorevoli 21: i consiglieri Artioli, Campioli, Caporioni, Codeluppi, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Guerzoni, Liotti, Morini, Prampolini, Rimini, Rocco, Rossi F., Sala, Trande, Urbelli

Contrari 8: i consiglieri Barcaiuolo, Bellei, Bianchini, Leoni, Morandi, Pellacani, Santoro, Vecchi

Risultano assenti i consiglieri Andreana, Ballestrazzi, Barberini, Celloni, Galli, Pini, Ricci, Rossi E., Rossi N., Taddei, Torrini e il sindaco Pighi.